

Brevi

Dentisti. *A margine del seminario promosso da Confprofessioni - «Professioni nel futuro. I servizi professionali alla prova dell'Europa. La direttiva 2006/123/Ce e il suo recepimento» - tenutosi ieri Roberto Callioni, presidente nazionale dell'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) ha manifestato la soddisfazione per le misure adottate dal Consiglio dei ministri relativamente alla riduzione dal 99 al 79% dell'acconto Irpef di fine novembre e per le dichiarazioni inerenti i correttivi agli studi di settore rispetto all'annualità d'imposta 2009. «Sono i primi timidi segnali, ma certamente significativi», ha commentato, «di un'attenzione verso la libera professione nella quale l'odontoiatria italiana e Andi in particolare si riconoscono nella loro interezza. È la presa d'atto della grave difficoltà in cui si trova il popolo delle partite Iva di cui fanno parte anche i dentisti italiani che tanto pesantemente stanno subendo gli effetti della crisi economica dovuta, fatto molto grave, alla diminuita frequentazione da parte dei cittadini degli studi odontoiatrici».*